

COMUNE DI MONGRANDO

In data **6 luglio 2015** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014 ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme. Infatti si ritiene prioritario, come obiettivo, il mantenimento dei beni comuni, considerandoli servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità. Il confronto è proseguito con un incontro in data **23 luglio** specifico sul nuovo ISEE. Le linee programmatiche di mandato 2014/2019 ricalcano sostanzialmente il programma elettorale che il gruppo "Mongrando in Comune Filoni Sindaco" ha proposto ai cittadini in occasione delle consultazioni elettorali. Il programma ha puntato a creare una stretta sinergia tra l'istituzione Comune e la Comunità; è stato concepito come documento dinamico e non statico, modulato sulla base della conoscenza della realtà del paese ed è stato costruito con entusiasmo e concretezza.

Tra gli obiettivi della programmazione, che si condividono tra le parti:

- ▲ continuità e mantenimento della buona qualità dei servizi erogati ai cittadini ;
- ▲ trasparenza dell'operato dell'Amministrazione, che non si esprime solo attraverso gli atti amministrativi, ma anche con forme di dialogo aperto con i cittadini in vista della realizzazione dello *Sportello del Cittadino* finalizzato alla sicurezza del territorio e delle persone;
- ▲ applicazione di parametri meno gravosi quali: prelievo fiscale dell'Irpef, tassa sui rifiuti e servizi, diritti di segreteria per il rilascio delle innumerevoli certificazioni, autorizzazioni e permessi.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. I timidi segnali di ripresa, nonostante i contesti sfavorevoli sia a livello di finanze nazionali che regionali, vanno incoraggiati, con la prospettiva di una ripresa anche sull'economia locale, anche se l'apporto del Comune, per il ruolo istituzionale che ricopre, non può essere residuale e marginale rispetto agli organi del governo centrale. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro

per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

Premessa di contesto e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Mongrando.

Il Comune di Mongrando ha una popolazione di **3.955** abitanti al 31 dicembre 2014. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2015 sono **158** e rappresentano il 4,0% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 27,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Pakistan** (13,9%) e dal **Perù** (12,7%). Il territorio comunale di Mongrando si sviluppa sulle ultime pendici delle colline che, dalle falde del Mombarone e della Serra, scendono verso la pianura biellese. È attraversato dal torrente Elvo e dai suoi affluenti Viona e Ingagna; quest'ultimo è sbarrato da una diga che dà origine all'omonimo lago il quale sconfinava verso ovest nel territorio dei comuni limitrofi di Graglia e Netro. Una piccola parte del comune è inclusa nel territorio del Parco Regionale della Bessa. Le principali frazioni sono: Ceresane, Curanuova, S. Michele, Borgo-San Lorenzo, Aral Grande, Ruta e Graziano.

L'Amministrazione evidenzia quanto la situazione finanziaria degli enti locali sia fortemente critica, c'è bisogno di certezze normative per poter programmare una coerente azione amministrativa in piena autonomia e responsabilità e permane il rammarico dell'impossibilità di poter effettuare una programmazione a lungo termine.

Si esprimono le medesime preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "**Patto di stabilità**" in quanto:

- Il Governo non ha posto in essere un serio ed adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, obbligando quindi le istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano;
- I provvedimenti economici finanziari risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare; sono fortemente lesivi rispetto alle prerogative dei comuni e mettono a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionali, loro assegnati;
- Le regole "ballerine".L'instabile calendario delle scadenze contabili e delle ulteriori variabili, da attuare, soprattutto in relazione alle disposizioni che intervengono sui vincoli del patto di stabilità, creano incertezza e mettono gli enti di nella condizione di impossibilità di formulare bilanci che rispettino i parametri di legge.
- Il fondo di solidarietà, che i comuni devono alimentare con una quota considerevole di gettito IMU e TASI, rappresenta un meccanismo complicato, con difficoltà ad accertamenti oggettivi, generando anomalie

che non si riescono a risolvere, creando disuguaglianze tra le municipalità anche tra comuni di pari dimensione geografica. Nella maggior parte dei casi i Comuni del Biellese sono stati penalizzati.

I tagli complessivi del governo hanno creato un "buco" di circa **80.000 €**.

Il Comune fortunatamente però ha ottenuto dallo Stato una deroga al patto di stabilità. L'amministrazione potrà utilizzare **200** mila euro da destinare alle opere di ristrutturazione delle scuole del paese e partire con un progetto sull'emergenza abitativa creando due nuovi alloggi **Programma 6000 campanili**, avviato con il Decreto del Fare, di 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013).

Tributi e tasse comunali

La "caccia" agli evasori

Occorre premettere che l'Amministrazione ha centrato l'obiettivo di conseguire il pareggio di bilancio senza aumentare la Tasi e lasciano invariate l'Imu e la tariffa dei rifiuti nonostante l'aumento dovuto ai nuovi metodi di raccolta differenziata. Per coprire il buco di 80 mila euro aperto dai tagli del governo, l'Amministrazione ha puntato sul recupero crediti, unico modo per continuare a garantire i servizi, scongiurando l'aumento di tasse e bollette. Con l'operazione si punta a far rientrare nelle casse comunali più di 100 mila euro. Il Sindaco spiega che non sono solo i cittadini che devono dei soldi all'amministrazione ma soprattutto anche aziende. Si useranno due pesi e due misure: da una parte ci sono persone che faticano a pagare e si cercherà di comprendere i motivi dell'insolvenza, dall'altra ci si è attivati per capire come mai capannoni industriali, che sono in attività, ma la società risulta all'estero, non hanno mai pagato i bollettini già accertati. Il personale comunale, insieme al Sindaco, si è attivato con telefonate, raccomandate, per accertare le disfunzioni, le motivazioni, al mancato pagamento, compresi gli eventuali cambi di indirizzo. Si è attivato quindi, con personale interno, non solo la **funzione di riscossione** diretta, ma anche quella di **controllo interno sull'evasione tributaria**. Obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di razionalizzare e garantire equità nell'imposizione fiscale del comune, ottemperando all'evasione di imposta.

Permangono le seguenti criticità:

- ▲ la dotazione organica rimane sottodimensionata, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale con prossime persone che andranno in pensione e che non potranno essere sostituite;
- ▲ nella pratica la legislazione, continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono quasi inattuabili in realtà come questa;
- ▲ pur avendo dato una grossa spinta all'informatizzazione delle procedure, non si sono superate le difficoltà operative emerse a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione

IMU

Per l'anno 2015 sono state riconfermate le aliquote previgenti stabilite come segue:

Aliquote IMU per l'anno 2015

Aliquote Le aliquote deliberate dal Comune di Mongrando per l'anno 2014 con Delibera C.C. N° 28 del 30.07.2014 sono le seguenti:

- ▲ **0,40%** per la prima casa (categoria A/1 - A/8 - A/9) e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per categoria, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- ▲ **1,04%** per gli altri immobili;

Detrazione Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale per le relative pertinenze, si detraggono euro 200, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

Aliquote TASI per l'anno 2015

Aliquote Le aliquote deliberate dal Comune di Mongrando per l'anno 2015 con Delibera C.C. N° 29 del 30.07.2014 sono le seguenti:

0,25% per la prima casa (categoria A/2 - A/3 - A/4 - A/5) e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per categoria, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Non sono previste detrazioni.

Da regolamento l'occupante, se diverso dal proprietario, non è tenuto al versamento della TASI .

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,7 %**.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI : innovazione e cambiamenti.

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo è stato approvato prima dell'approvazione del bilancio; la TARI, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa deve coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. L'amministrazione vorrebbe arrivare, come ha fatto il comune di Cossato e Biella, alla raccolta puntuale e anche il Sindacato condivide gli obiettivi quali:

- ✓ il rispetto dei criteri di efficienza , efficacia ed economicità con la riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato;
- ✓ l'aumento della percentuale di raccolta differenziata con l'utilizzo di servizi di raccolta a porta porta affiancati a modalità di raccolta

controllata che favoriscano e stimolino cittadini ed attività economiche alla differenziazione;

- ✓ l'attuazione di un sistema di riscossione puntuale, nello spirito del principio comunitario "*chi inquina paga*"(direttiva 2004/35/CE) altresì definito dall'acronimo PAYT ("pay as you throw"). dei cittadini ma con un riconoscimento anche attraverso comportamenti virtuosi premianti.

Per quest'anno il comune di Mongrando in accordo con Seab ha deciso di rinnovare il proprio sistema di raccolta differenziata e di fare proprie alcune iniziative già testate in altri comuni. La prima ha riguardato il mercantino del riuso, dopo il successo ottenuto a Candelo, seguendo i più recenti trend in tema di ecologia, privilegiando il riuso di materiali ingombranti che molto spesso non meritano di finire in discarica. La campagna "*Campa nen via tut*", ha previsto : la consegna del materiale nel parcheggio della zona industriale(a conferire sono stati soltanto i cittadini del paese); il successivo mercatino , nella stessa giornata aperto a tutti, residenti e non, in cui ognuno ha potuto portarsi via gratuitamente ciò che interessava e alla fine della giornata soltanto quello che è rimasto è stato raccolto dagli addetti Seab e conferito in discarica.

La seconda innovazione ha riguardato l'attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti organici, partita a marzo 2015, e modifica della raccolta degli sfalci verdi. La raccolta dell'organico è stato un passo fondamentale per migliorare le percentuali di raccolta differenziata. Sulle percentuali della differenziata attualmente Mongrando è al 53,56%, con il solo organico si conta di aggiungere almeno una ventina di punti percentuali. L'obiettivo è raggiungere la percentuale del 65% di differenziata, in linea con le norme di legge. Ai cittadini che praticheranno il compostaggio domestico sono stati riconosciuti incentivi e il costo della raccolta dell'umido porta a porta dovrebbe essere assorbito dal risparmio che il Comune effettuerà grazie a una revisione dei passaggi in paese, oggi troppo frequenti in rapporto alle necessità. Le famiglie hanno ricevuto una lettera con gli intendimenti del Comune e con indicate le date le date degli incontri pubblici in cui è stato spiegato in dettaglio il progetto.

Servizi alle persone

Asilo Nido.

Il Comune è dotato di un asilo nido comunale; è un servizio educativo rivolto alla prima infanzia e rappresenta una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Mongrando. La capienza strutturale è di 40 bambini ed è composto da due sezioni. Il servizio è aperto tutta la settimana dalle 7,30 alle 17,30 ; è previsto il part-time. Le rette sono diversificate tra residenti e non e utilizzano l'ISEE. Si articolano su sei fasce a partire da esenzione totale ad un massimo per un'ISEE oltre i 10 mila € di € 337,00, per il tempo pieno; € 257,50 per il part -time mattino, € 236,00 part time del pomeriggio, sempre comprensivi dei pasti. Sono da considerarsi tra le più basse della provincia e non sono state modificate dal 2012. L'80% dei posti disponibili è riservato ai residenti , mentre il restante 20% anche ai residenti dei comuni convenzionati e ai non residenti con almeno un genitore che lavori a

Mongrando. L'asilo nido comunale si conferma quindi un servizio pubblico di qualità in quanto:

il *personale* è impegnato a rendere sempre più innovativo il servizio offerto; si è consolidando il lavoro di gruppo per la definizione dei ruoli, e delle responsabilità sia rispetto all'organizzazione interna che esterna; si prevedono incontri di equipe di formazione specifica sulle metodologie utilizzate anche con un coordinamento esterno; il coinvolgimento dei genitori avviene sia attraverso incontri personalizzati di condivisione e confronto rispetto al progetto educativo del singolo bambino che di gruppo (formali ed informali); la *gestione sociale* è garantita a partire da: incontri di presentazione pre-inserimento con la famiglia; dal coinvolgimento dei genitori nei progetti educativi, dalla realizzazione di momenti di formazione ed incontro.

Si ricorda che l'asilo è un servizio educativo per il quale la legge istitutiva (legge 1044 del 1971) ha previsto la gestione sociale e cioè la partecipazione attiva del personale, dei genitori e delle formazioni sociali organizzate alle scelte e al funzionamento del servizio stesso, poiché l'educazione di bambini non coinvolge solo la famiglia, ma tutta la collettività.

Servizi scolastici

Il Comune di Mongrando è sede di Istituto Comprensivo che raggruppa i Comuni di Mongrando, Graglia, Zubiena, Netro, Sala, Torrazzo, Donato. A Mongrando sono presenti: 2 scuole dell'Infanzia (5 sezioni), 1 scuola Primaria (10 classi) e 1 scuola Secondaria di primo grado (8 classi).

Mensa scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica fornisce quotidianamente pasti a circa 400 allievi e più precisamente : 5 sezioni di Scuole di Infanzia Statali; 10 classi di scuola Primaria Statale e 6 classi di Scuola secondaria di 1° grado.

La gestione del servizio di ristorazione, gestito dal comune di Mongrando, tramite gara ad evidenza pubblica è stato affidato alla ditta Compass Group Italia Spa di Milano provvista di specifici requisiti. Le tariffe di refezione scolastica sono rimaste invariate dal 2013 , comprendono 4 fasce ISEE e variano dagli esenti ad un massimo di € 4,80 e € 5,76 per i non residenti. E' stata anche in questo caso una *Carta dei servizi della ristorazione scolastica*, dettagliata ed aggiornata; si garantisce la partecipazione degli utenti (anche i genitori) al funzionamento e al controllo. I menù sono strutturati in base ad indicazioni precise fornite da LARN (livelli di assunzione di riferimento di nutrienti) strumento fondamentale per la ricerca e la pianificazione nutrizionale e validati dall'ASL (Bi) territorialmente competente. Si concorda e si apprezzano gli sforzi dell'Amministrazione e gli investimenti per trasmettere ai bambini e alle famiglie il valore educativo di una corretta alimentazione, perché le abitudini dietetiche assimilate in tenera età permangono per tutto il corso della vita e come ricorda l'OMS, a salvaguardia della salute "*Se ti curiamo oggi ti salviamo oggi, se ti curiamo oggi ti salviamo per tutta la vita*".

Tema casa

Il Comune ha aderito al bando che darà modo di usufruire del fondo di sostegno alla locazione : il bando è stato pubblicato sul sito del comune ed è rivolto a tutti i cittadini che posseggono i requisiti richiesti.

Ambiente e territorio

Gli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Piemonte nel corso dei mesi di ottobre e novembre del 2014 hanno causato calamità naturali, che hanno obbligato la regione ad intervenire con un Primo Programma di interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità. La deroga al patto di stabilità per i Comuni colpiti dagli eventi è stata richiesta da tutti i sindaci con la massima urgenza per poter far fronte agli interventi del territorio. Si rimarca che occorrerebbe ridiscutere il patto di stabilità in generale, lavorando per scorporare da esso le spese per investimenti. Ci sono Comuni che, senza la rapida dichiarazione dello Stato di calamità, non avrebbero i soldi per fare praticamente nessun intervento. Persino fare le assicurazioni per i volontari che collaborano con la protezione civile, coi vigili del fuoco e coi dipendenti di Comune e Provincia si prevede un costo, che non può gravare interamente sulle casse dell'ente locale. E' inoltre necessario riflettere sulla spesa per la manutenzione ordinaria, in particolare sulle strade e sulla tutela dei boschi e del territorio, perché tanto più rapidamente e ordinariamente si interviene, tanto meno i danni si faranno sentire, anche a livello di costi. La determina 190 del 19 dicembre ne stabilisce l'assegnazione e il reparto nelle province per i comuni interessati e ne stabilisce le regole. Per il Biellese dovrebbero arrivare circa € 900.000 e tra i beneficiari risulta anche Mongrando: **40** mila euro per interventi urgenti di pulizia e prima sistemazione versante sulla strada di accesso per frazione Tana e altre località e **15** mila euro per il monitoraggio versante su frazione Vignazze.

La tangenziale e la rotonda per la valorizzazione della "Valle dell'Oro"

Molte sono state le perplessità e i dubbi, dell'Amministrazione, sulla necessità del progetto della tangenziale, i cui lavori dovrebbero partire a settembre. La tangenziale è lunga poco meno di un chilometro e ha richiesto un intervento di circa **860** mila euro, con un ribasso del 20% rispetto all'esborso inizialmente previsto. Secondo il Sindaco è di dubbia utilità in quanto corre parallela a una strada già esistente, quella che porta all'area industriale e sarebbe quindi un inutile doppione. Anche le modalità di collegamento lascia perplessi in quanto è prevista una rotonda in entrata ma non in uscita. Non era da considerarsi un'opera pubblica di necessaria e prioritaria. Purtroppo non è stato possibile cambiare destinazione d'uso dell'investimento in quanto l'Accordo di Programma con la provincia di Biella era stato siglato precedentemente con la giunta Cota e l'intesa istituzionale riteneva prioritari gli interventi di valorizzazione della "Valle dell'oro" con un impegno finanziario a carico della Regione di 700.000 €. e si rischiava di perdere i fondi.

Il Comune di Mongrando fa parte del Consorzio di Bonifica della Baraggia(**SII**-servizio Integrato) e il Sindaco ha aperto alcuni contenziosi in merito alla convenzione che è stata nei fatti rinnovata senza discussione di merito dalla passata amministrazione e ha nei fatti aperto un contenzioso in merito alle due centraline della diga sull'Ingagna con il presidente del Consorzio Giovanni Cesare Gariazzo.

Le iniziative per il lavoro che manca e le povertà crescenti

L'amministrazione ha intenzione di aderire anche bando regionale uscito nell'aprile scorso, attivati dalla Provincia e presenterà un progetto di cantiere a favore di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati per l'annualità 2015. Il detenuto che sarà destinato a Mongrando vi lavorerà per 130 giorni, per un totale di 35 ore settimanali, il cui costo sarà interamente pagato dalla Regione mentre al comune resteranno gli obblighi relativi a Inail e Inps. Il Comune ne avrebbe davvero bisogno per affiancare i due cantonieri che da soli faticano a star dietro a tutto. Il nuovo collaboratore sarà impegnato nella manutenzione delle aree verdi e degli stabili comunali. Ci si sta preparando a partecipare al prossimo bando che si rivolgerà invece ai disoccupati, in più si è stretto una convenzione con il tribunale per le persone a cui viene ritirata la patente, che potranno scontare da presso il Comune il periodo di lavori socialmente utili.

Nel cantiere di lavoro dello scorso anno, 2014, si sono impiegate 4 persone, tra cui una mamma con un bambino disabile; i lavori hanno riguardato la pulizia dei fossi e piccole opere di manutenzione. Hanno lavorato 4 mesi e sono stati impiegati **12.000 €**. Il progetto è stato seguito dalla cooperativa sociale la "Coccinella" di Cossato.

L'Associazione di volontariato "L'Alveare" si occupa della distribuzione dei pacchi alimentari, due volte la settimana, utilizzando la lista di nomi che fornisce il Consorzio del socio-assistenziale IRIS.

Nel comune ci sono 1740 famiglie di cui 26 sono sotto la soglia di povertà perché al loro interno non c'è nessun componente che lavora, non risultano esserci persone anziane in difficoltà. Il Sindaco ha ricevuto 60 curriculum di persone in cerca di lavoro di cui 40% giovani sotto i 30 anni e 40% over 40.

La "Nuova" Unione Montana Valle Elvo.

I Comuni facenti parte della comunità montana "Valle dell'Elvo" che sono : Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese, Sordevolo, Torrazzo, Zimone, Zubiena, hanno costituito un'unione dei comuni ai sensi della legge n.28 settembre 2012. E' stato approvato lo Statuto e le funzioni fondamentali di area vasta, esercitabili immediatamente, tramite l'unione dei comuni aderenti sono:

- ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni fondamentali mantenute dallo Stato;
- ✓ Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- ✓ Progettazione e gestione di sistema locale dei servizi sociali e delle prestazioni sempre nel rispetto dell'art. 7 c. L.R 11/2012.

I servizi già affidati:

- ✓ Costituzione in forma associata della Commissione Locale per il paesaggio;
- ✓ gestione in forma associata della Commissione Comunale di vigilanza pubblici spettacoli
- ✓ Sportello forestale.

Nuovi servizi dell'Unione:

- ✓ Informatizzazione del territorio compreso servizio informatico generale
- ✓ Sviluppo e valorizzazione del turismo;
- ✓ Sviluppo sostenibile territorio montano.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

esprimono apprezzamento e condivisione per :

- △ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- △ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- ✓ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "**Bilancio partecipativo**" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità, con mobilitazioni e strategie comuni, che puntino alla salvaguardia dei beni di pubblica utilità quali Asili Nido, servizi alla persona, ecc., importanti per la qualità della vita delle persone;
- ✓ Si apprezza la strategia di comunicazione adottata dall'amministrazione, in quanto l'**informazione ai cittadini** è sempre stata puntuale e

aggiornata attraverso: giornalino comunale, sito internet; la partecipazione alla vita pubblica è stata favorita con l'organizzazione di assemblee pubbliche, dibattiti ecc. , da parte dell'amministrazione, rispetto a tematiche rilevanti in tema di ambiente, servizi, processi migratori ecc. Ci si impegna a trovare sinergie comuni;

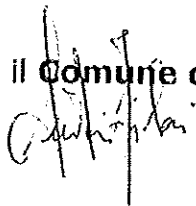
- ✓ **ISEE:** Ci si impegna a confrontarsi nel merito del Protocollo ANCI, firmato a livello regionale con le OO.SS., ritenendo prioritaria l'esigenza di regolare in termini omogenei le condizioni di accesso ai servizi sociali, da parte dei cittadini, di determinare le soglie di esenzione e compartecipazione avendo come riferimento la nuova struttura dell'ISEE. Le parti si impegnano a confrontarsi nel merito delle proposte che scaturiranno dal tavolo di monitoraggio regionale; in particolare nel confronto negoziale con i consorzi del soci-assistenziale si punterà ad ottenere la soglia di esenzione da ogni compartecipazione non inferiore all'indice di povertà relativa ISTAT, che per il 2015 è di circa **8.500 €**. Disporre di criteri oggettivi ed equi è necessario non solo per la diminuzione delle risorse disponibili per la spesa, ma soprattutto per ridurre il rischio di impoverimento delle famiglie;
- ✓ aprire in tempi rapidi, un confronto sia con l'ASL di Biella sia con l'Ente gestore dei servizi sociali della IRIS, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti vogliamo concordare la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati (Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi integrati di cura), per mettere in **"sicurezza" la soglia minima di cura da tutelare;**
- ✓ **politiche ambientali in territorio montano** :Occorre lavorare in sinergia affinché la politica locale incida di più sulla qualità dell'ambiente, con risorse economiche adeguate per la cura del territorio. Il capitolo di spesa va adeguato con entità di risorse per la prevenzione e la rimessa in sesto del territorio. A fronte degli eventi atmosferici intensi che hanno causato nel territorio biellese frane, smottamenti e alluvioni è indispensabile che gli Enti locali, le istituzioni nazionali e regionali scelgano di uscire dall'emergenza il più presto per lavorare per un "Patto per il territorio" perché senza la certezza di sentirsi sicuri nell'ambiente in cui vivono i cittadini non hanno futuro. Occorrono proposte di intervento prioritarie per adeguare lo sviluppo territoriale alle aree a rischio ed evitare le realizzazioni di opere che sono giudicate non indispensabili per il futuro.
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la **unione/fusione dei Comuni** e facendosi parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza. Purtroppo la normativa che si è succeduta negli anni, rispetto ai processi associativi, si è dimostrata di difficile attuazione , l'ennesima proroga di un anno obbliga di nuovo a ripensare gli obblighi di gestione associata;
- ✓ **Appalti di qualità** : ci si impegna a rispettare l'attuazione dei Piani per la prevenzione all'illegalità e alla corruzione (legge 190); le "clausole

sociali ", contenute nel documento unitario " *Norme a tutela del Personale*" per i diritti del personale che sta operando in caso di cambi di appalto; i diritti degli utenti con la garanzia di uno standard minimo riguardo i progetti personalizzati (Piano assistenziale individuale e PIC - Percorsi integrati di cura) ;

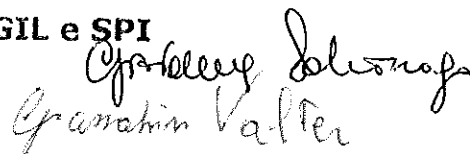
- ✓ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al "**Piano Provvisorio Anticorruzione**".

Letto e sottoscritto,


Per il **Comune di Mongrando**



Per **CGIL e SPI**



CISL e FNP



UIL e UILP

